



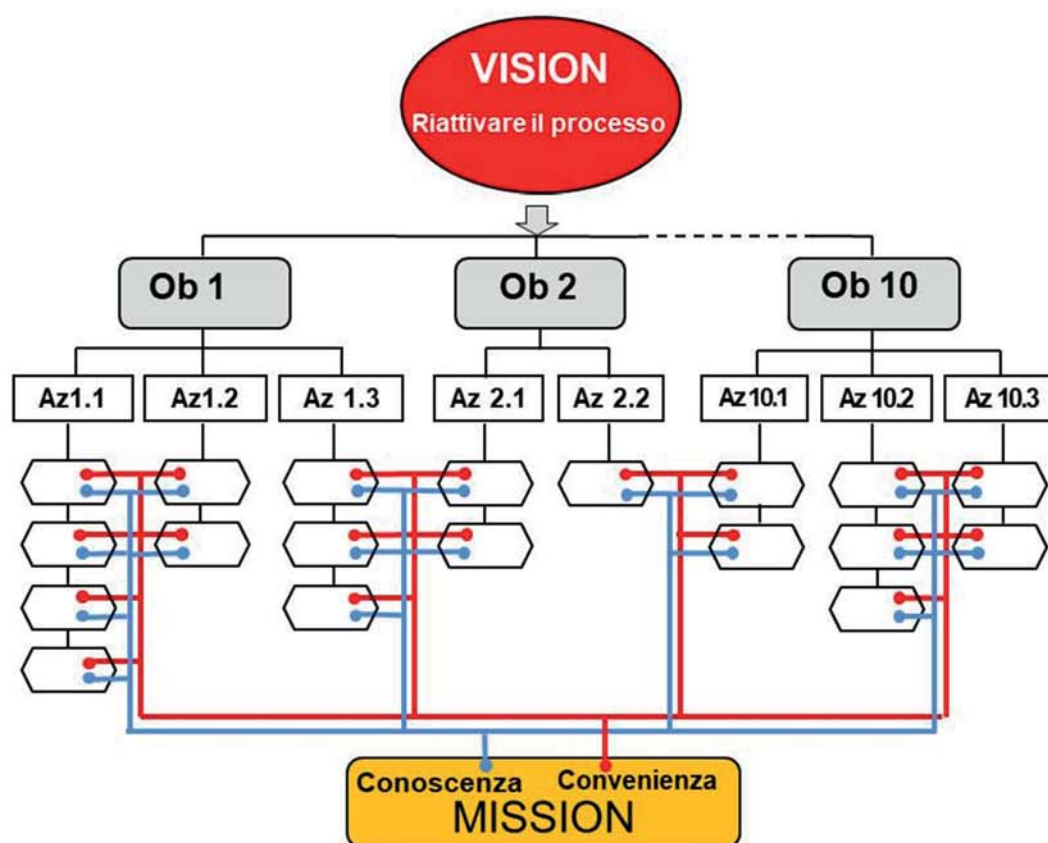
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI  
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

# VERSO LA COSTIERA ANTICA

## PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di  
**Ferruccio Ferrigni**

con la collaborazione di  
**Maria Carla Sorrentino**

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali  
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – [www.univeur.org](http://www.univeur.org) e-mail: [univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)  
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.  
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal  
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino  
Comunità Montana Monti Lattari  
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di  
Ferruccio Ferrigni  
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma  
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli  
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
UNIVERSITÀ DEL SALENTO  
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli  
UNESCO ICOMOS

---

## SOMMARIO

<b>Premessa</b>	<b>9</b>
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
<b>1. Mission e struttura del Piano di Gestione</b>	<b>15</b>
<b>2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione</b>	<b>19</b>
<b>3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”</b>	<b>23</b>
<b>4. I valori da tutelare e le criticità da gestire</b>	<b>29</b>
<b>5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema</b>	<b>35</b>
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
<b>6. La struttura del Piano</b>	<b>51</b>
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
<b>7. Obiettivi, azioni, interventi</b>	<b>63</b>
<b>8. Cronoprogramma, priorità e costi</b>	<b>223</b>
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione ( <i>F. Ferrigni</i> )	<b>231</b>
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO ( <i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i> )	<b>239</b>
All. 3 Format scheda intervento ( <i>M.C. Sorrentino</i> )	<b>243</b>
All. 4 Qualità della vita ( <i>A. Della Pietra</i> )	<b>247</b>
All. 5 La questione energetica ( <i>F. Ferrigni</i> )	<b>267</b>
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico ( <i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i> )	<b>277</b>
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB ( <i>G. Caneva</i> )	<b>289</b>
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi ( <i>C. Violante, E. Esposito</i> )	<b>291</b>

## **Obiettivo 5**

### **Riequilibrio e perequazione tra le attività produttive**

- 5.1 Trasferimento alle attività agricole di parte dei benefici che esse generano nel settore turistico
  - 5.1.1 Supporto alle attività agricole attraverso una quota del valore aggiunto che esse apportano al settore turistico
  - 5.1.2 Attivazione della “ AMALFI COAST CARD” (ACC)
  - 5.1.3 Trasferimento alle produzioni agricole di una quota delle imposte sul trasporto turistico
- 5.2 Riutilizzo dei manufatti sottoutilizzati o abbandonati
  - 5.2.1 Riconversione a turismo di qualità degli edifici rurali non più utilizzati

### 5.1.3 TRASFERIMENTO alle PRODUZIONI AGRICOLE di una QUOTA delle IMPOSTE sul TRASPORTO TURISTICO

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>5. Riequilibrio e perequazione tra le attività produttive</b>
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>2. Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità 7. Miglioramento della qualità della vita</i>
<b>Azione di riferimento</b>	<b>5.1 Trasferimento alle attività agricole di parte dei benefici che esse generano nel settore turistico</b>
<i>Azioni correlate</i>	<i>2.3 Rafforzamento del brand del sito 7.2 Miglioramento dell'organizzazione dei trasporti</i>
Settore UNESCO	TUTELA E CONSERVAZIONE - VALORIZZAZIONE - MONITORAGGIO

<b>Motivazioni / esigenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il paesaggio genera attrattività turistica, il suo mantenimento dipende dalla pratica delle attività agricole tradizionali, i cui costi crescenti, tuttavia, le disincentivano</li> <li>- Le disposizioni vigenti rendono impossibile trasferire agli agricoltori una quota dei ricavi che essi contribuiscono a generare nel settore turistico</li> <li>- Il trasporto turistico verso e nella Costiera è molto sviluppato, può essere una fonte di risorse da utilizzare per il sostegno delle coltivazioni poco remunerative ma a valenza paesaggistica</li> <li>- I veicoli possono accedere al territorio UNESCO da soli 4 "varchi", i pedoni possono utilizzare anche i 2 approdi delle linee marittime, una struttura della rete che rende agevole organizzare la riscossione di pedaggi</li> <li>- Il trasferimento turismo→agricoltura è reso tuttavia problematico dagli squilibri territoriali (le attività agricole sono prevalenti nei comuni interni, dove peraltro sono ridotti gli accessi turistici)</li> <li>- La recente introduzione nell'ordinamento territoriale dell'istituto dell'Unione dei Comuni può agevolare la perequazione, oltre che tra i settori produttivi anche tra i territori</li> </ul>
<b>Finalità e Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere le colture poco remunerative ma a valenza paesaggistica con una quota dei ricavi che esse contribuiscono a generare nel settore turistico</li> <li>- Favorire la perequazione tra territori costieri, a forte carico turistico, e territori interni, prevalentemente agricoli, concorrenti alla attrattività del sito UNESCO</li> <li>- Valorizzare delle risorse culturali "minori"</li> <li>- Gestire in forma consortile delle imposte sul trasporto turistico</li> </ul>
<b>Attività da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'intervento agli Enti locali e alle Associazioni di categoria interessate</li> <li>- Analisi delle criticità e delle potenzialità della proposta</li> <li>- Stesura del progetto preliminare di gestione consortile dell'Imposta di Accesso alla Costiera Amalfitana (IACA)</li> <li>- Discussione del preliminare con tutti gli attori coinvolti</li> <li>- Stesura del progetto definitivo</li> </ul>

<b>Attori coinvolti</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Campania</li> <li>- Enti locali</li> <li>- Aziende di trasporto turistico</li> <li>- Associazioni di categoria (agricoltori)</li> <li>- Aziende di trasformazione dei prodotti agricoli</li> </ul>
<b>Risorse da impegnare</b>	<b>Umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperti di gestione consortile dei trasporti</li> <li>- Esperti di economia agraria</li> </ul>
	<b>Materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Luoghi per l'organizzazione degli incontri</li> </ul>
	<b>Finanziarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 120.000 € per progetto preliminare e definitivo; N.Q. per la realizzazione del sistema</li> </ul>
<b>Durata presumibile</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- 24 mesi per la progettazione: N.Q. per l'avvio del sistema</li> </ul>
<b>Priorità</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alta</li> </ul>
<b>Difficoltà</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Molto difficile (riluttanza dei Comuni a imporre imposte che non possono poi utilizzare completamente nel proprio territorio)</li> </ul>
<b>Impatto su</b>	<b>Paesaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alto</li> </ul>
	<b>Fruibilità del sistema</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Medio</li> </ul>
	<b>Stakeholder</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 poco condiviso</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione della "Imposta di Accesso al sito UNESCO Costiera Amalfitana" (IACA)</li> <li>- Utilizzazione di una quota della IACA per alimentare un fondo di supporto alle attività agricole a valenza paesaggistica non sufficientemente remunerative</li> </ul>
<b>Indicatori di risultato</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attori partecipanti agli incontri di presentazione dell'intervento in rapporto agli attori invitati</li> <li>- Numero di citazioni nei media locali nel 1° anno di avvio dell'intervento</li> <li>- Produzione del progetto preliminare</li> <li>- Produzione del progetto definitivo</li> </ul>
<b>NOTE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Da realizzare in collegamento con gli interventi:</i></li> <li>2.3.4 <i>Realizzazione delle "porte" di accesso al Sito UNESCO Costiera Amalfitana</i></li> <li>5.1.1 <i>Supporto alle attività agricole attraverso una quota del valore aggiunto che esse apportano al settore turistico</i></li> <li>5.1.2 <i>Attivazione della "Amalfi Coast Card" (ACC)</i></li> <li>7.2.1 <i>Potenziamento dei collegamenti via mare con Napoli, Salerno e il Cilento</i></li> <li>7.2.2 <i>Miglioramento mobilità per residenti e turisti</i></li> <li>7.2.3 <i>Promozione di servizi di car sharing</i></li> </ul>